



VERBALE RIUNIONE RETEGAS 12 FEBBRAIO 2025

Riunione svolta da remoto con inizio ore 20.45

Sono presenti: Daniele per Vogas ; Laura e Alessio per Lumagas; Stefano, Giancarlo e Roberto per Gasofficina; Silvia per Gasauser, Vittorino per Gasorago; Silvia per Vengas; Doriana per Gassesto.

L'ordine del giorno è il seguente:

- incontro con un produttore di succhi di frutta e composte di frutta (Libero Mondo);
- aggiornamento progetto per abbonamento dei GAS all'app EQUA;
- aggiornamento progetti in corso;
- varie ed eventuali

1) Stasera abbiamo con noi Marco e Alessandro. Iniziamo a conoscere alcuni produttori legati a Libero Mondo o in ogni caso ai circuiti dell'equosolidale. Marco e Alessandro si occupano in realtà della parte commerciale, lo hanno fatto per 20 anni con Libero Mondo e si sono poi aperti ad altre collaborazioni (purtroppo Libero Mondo non opera più da fine dello scorso anno). Parliamo stasera in particolare della cooperazione con la Cooperativa *Di Sana Pianta*. Rapporto tra Libero Mondo e loro nato addirittura a distanza durante il Covid, ma che ha subito funzionato. Poi c'è stato un incontro che ha interessato molto le botteghe. E' un rapporto che Marco e Alessandro stanno continuando. Come è nata la Coop *Di Sana Pianta* ? Già nel 2007 un gruppo di giovani agronomi svilupparono la volontà di costruire una filiera e nasceva una cooperativa. Si giunse al punto di allargare le produzioni ed è stato coinvolto un investitore esterno; così l'iniziale gruppo che si era costituito si spaccò per vedute differenti. Nel 2017 una parte del gruppo originario dà vita a *Di Sana Pianta*. Coop situata in prov di Torino (Almese).

Prodotti - Composte, succhi di frutta (anche di tipologie particolari es con spezie), creme spalmabili, snack 100 % frutta innovativo (< girelle di frutta>), sughi, infusi già miscelati da consumare freddi, <tisanelle> (sciroppo di miele e erbe-spezie). Utilizza in larga parte prodotti conferiti dai propri soci e altri ne recupera da determinate filiere esterne, *Di Sana Pianta* è un trasformatore. Sono prodotti completamente bio, ma con molta attenzione alla sostenibilità. Elenco ingredienti molto ridotto anche per contenere il rischio allergeni, no

conservanti ; prodotti gluten free e senza lattosio. Sciroppo di riso, agas agar e altri dolcificanti alternativi e no olii vegetali aggiunti, tutta una serie di scelte in una ottica anche salutistica. C'è anche collaborazione con altre cooperative agricole dal territorio, per condividere dei valori con altri produttori.

Si cura una corretta remunerazione dei produttori, che in questi anni è cresciuta molto molto poco rispetto al prezzo dei prodotti. E alcuni territori e coltivazioni sono stati abbandonati perchè non più sostenibili.

Poichè partecipano a vari eventi hanno già avuto anche alcune esperienze con Gas.

Essere una centrale di importazione non è più un progetto sostenibile, si può essere dei collettori. Si vuole cercare di creare un legame tra diversi attori, che sia assimilabile ad un concetto di commercio equo anche magari nel Nord del mondo e non sempre del Sud.

Negli anni scorsi purtroppo c'è probabilmente stata poca coesione tra i mondi delle botteghe, dei gas, del commercio equo in generale. Anche se diverse occasioni sono andate ormai perse un incontro come quello di stasera va nella direzione di mantenere una rete.

Si partirà con un ordine conoscitivo e riceveremo del materiale informativo

2) Roberto Tibiletti di Gasofficina ci parla del progetto di diffusione dell'applicazione EQUA. Sito www.equapp.it

Marco Ratti è direttore della rivista online *Osservatorio diritti* (sito indipendente). L'applicazione permette di approfondire la conoscenza di diverse tipologie di prodotti, per ora non ha un paniere molto ampio (perchè sono i prodotti che per ora i ricercatori equa sono riusciti ad analizzare). La versione non a pagamento consente di andare a verificare tre ambiti in particolare: rispetto dei diritti umani, dell'ambiente e rispetto degli animali. Viene assegnato un punteggio da 0 a 100 e orienta in un eventuale acquisto critico. Nella versione a pagamento c'è una analisi molto più approfondita del brand con una serie di schede di analisi (come vedere la guida al consumo critico sotto forma di app).

E' una start up nata dall'idea di un gas, attualmente sta facendo un po' fatica ad andare avanti. I costi per mantenerla sono significativi, tutte le informazioni sono frutto di un lavoro di ricerca. Vi sarebbe necessità di un sostegno. Costo 20 euro (abbonamento annuale) dal sito di Osservatorio Diritti, modalità preferibile perchè google store trattiene delle percentuali. Si può poi versare un costo aggiuntivo per sostenere ulteriormente l'iniziativa. Potrebbe non essere soddisfacente per chi scarica l'app perchè i brand per ora analizzati sono ridotti per ora. A titolo promozionale si vorrebbe provare a portare l' applicazione a 12 euro l'anno, con diritto ad accedere a tutti i servizi. Vorrebbero raggiungere 500 abbonamenti con possibile ulteriore riduzione a 10 euro annui.

Stasera sono state esplicitate stasera anche alcune perplessità, di fatto si dice che si dovrebbero coinvolgere il Des ed Aequis per giungere ad un buon numero di iscritti.

Nonostante la complessità della cosa ci si propone di parlarne nei gas e portarla avanti, confidando anche nel fatto che per adolescenti e giovani potrebbe risultare uno strumento più agevole di quanto appaia a noi. Rispecchia i valori dei gas e va promossa come iniziativa. Ma richiede momenti informativi adeguati anche nei nostri gruppi e il fatto che chi divulga (come gruppo Retegas) sia in prima persona motivato. Resta un poco da capire come procedere, se organizzare un incontro tutti insieme o meno. Aprile ad esempio sarà un mese denso di riunioni e rinnovi Cda.

3) aggiornamento progetti in corso

- Legalline felici ha chiesto cosa vogliamo fare con i fondi accantonati, essendo per loro tempo di bilanci. Ma noi ancora non abbiamo potuto definire bene la cosa. Il denaro da investire per ora chiediamo che lo tenga Legallinefelici e se non possono lo versino sul conto del Des. Si temporeggia se possibile, si deve capire bene che direzione prendere; stasera si sono fatte alcune ipotesi.

Riguardo agli ordini e alla gestione fondi si riflette sul fatto che manca un vero progetto e questo è un problema. Poi il fatto che il paniere dei prodotti non sia all'atto pratico molto ampio, sul portale alcuni prodotti interessanti ci sono ma poi non sono disponibili. Non è stato un ordine importante l'ultimo nonostante fossimo in pieno inverno.

Rispetto alla gestione delle cifre che si accantonano ci sono aspetti complessi: non è facile impegnarsi in percorsi che durano anni anche perchè i gas sono diventati una realtà cangiante. Anche il discorso di ricevere soldi di un pre acquisto come scalati nel momento di successivi ordini non è sempre agevole perchè alcuni gas non ordinano ogni volta.

- Daniele Omodei ha scritto ai gas coinvolti nell'ultimo ordine di tonno Nonno Peppino e chiede di rispondere entro pochi gg in modo che lui possa mandare il listino. Si tiene aperto un paio di settimane per avere entro fine marzo la consegna. Colli completi stavolta; inizialmente il produttore aveva indicato di lasciarli aperti la scorsa volta, poi ha rettificato. E' stato un ordine importante di più di ottomila euro. Daniele ha avuto dei problemi anche con il file, ha dubbio che qualcuno sia andato a modificare nella colonna dei totali e pertanto valuterà se bloccare delle colonne.
- viene presto aperto ordine formaggi capra azienda Cassano di cui abbiamo parlato la scorsa volta
- in arrivo le patate di montagna

- i trasformati La Buona Terra : le passate non buone (Sodano) saranno a breve sostituite, in questi gg stanno arrivando le ultime fatture. Tra non molto partono i progetti per gli ordini 2025. Sodano ha individuato che il prodotto non buono è stato causato dall'utilizzo involontariamente non corretto di una attrezzatura nuova. I tempi della risoluzione del problema si sono molto dilatati anche per la lontananza. Si pensa di continuare il progetto.
- facciamo partire con Lumagas ordine conoscitivo del produttore di vino conosciuto a novembre.
- Abad produttore funghi non era più sostenibile per la Ginestra perchè ordini non numerosi e passerà probabilmente ad Aequos. Pertanto ad aprile facciamo venire produttore funghi nuovo.

4) varie

- gruppo territoriale di banca etica da rilanciare

Si cercava un gruppo di amici nei Gas per rilanciare il GIT (vedere verbale gennaio). Ci si troverebbe a Varese il 27 febbraio, incontro che verrebbe aperto per ora a tutti e non solo ai soci di banca etica. Con Roberto Andreola della banca. Vengono a parlare di come arricchire una comunità di soci. GIT = gruppo di iniziativa territoriale, il GIT è ciò che fa la differenza con una normale banca. Lo scopo dell'incontro non è ricreare necessariamente un GIT ma riprendere un discorso più generale. Si vorrebbe evitare di dover unire il GIT di Como e quello di Varese. Può essere che si inserisca nell'incontro anche un referente di CAES per esporre alcune questioni

- lotteria per la fiera del DES : il biglietto è praticamente concluso e verrà mandato in stampa. I premi sono molti e già individuati. C'è stata una buona risposta da parte degli espositori. Entro circa 10 gg ci saranno già i blocchetti da distribuire (10000 biglietti) e non si dovranno davvero lasciare blocchetti con parti invendute. Non si potranno vendere biglietti fuori provincia.

- a marzo invitiamo produttore funghi o se si vuole fare un incontro con Equa.

Date prossimi incontri :

- 12 marzo - in presenza a Gallarate ma con possibilità anche di collegamento online
- 9 aprile - solo online
- 14 maggio - in presenza a Gallarate ma con possibilità anche di collegamento online
- 11 giugno - solo online
- 9 luglio in presenza con probabile cena in compagnia

